



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 19 Dicembre 2015

RIUNIONE SU REVISIONE D.LGS 139/06 E 217/05

in arrivo l' accoglimento delle richieste CONAPO di restituire il diritto alle promozioni retroattive per CR e CS, ma per il CONAPO servono anche fondi per un vero riordino delle carriere (come gli altri corpi) e per misure di vera equiparazione (per tutti e non solo per i direttivi e dirigenti come previsto nella prima bozza) alle retribuzioni della Polizia di Stato (stesso ministero)

Nella mattinata del 17 Dicembre u.s. si è tenuto al Viminale la riunione relativa alla revisione del D.Lgs. 139/06 e del D.Lgs. 217/05 in conseguenza della delega contenuta nella legge Madia. Alla riunione erano presenti per il Ministero dell'Interno, il Sottosegretario all'Interno On. Bocci, il Capo Dipartimento Prefetto Musolino, il Capo del Corpo Ing. Giomi e i Direttori Centrali. Per il CONAPO erano presenti il Segretario Generale Antonio Brizzi ed i componenti di Segreteria Generale Riccardo Boriassi e Alessandro De Cato Zangoli.

In apertura di riunione il Sottosegretario ha spiegato modalità e tempi di attuazione della delega e la volontà di portare avanti la revisione dei decreti per step, mediante tre o quattro decreti delegati a tempi scadenziati, cominciando dalle modifiche che non necessitano di ingente copertura finanziaria ma che consentono di risolvere criticità di funzionamento del Corpo, da definirsi entro la fine di gennaio 2016, il riordino delle carriere entro febbraio 2016 e le restanti materie a notevole copertura finanziaria entro marzo 2016.

Il Capo del Corpo ha poi brevemente illustrato le modifiche legislative che il Dipartimento intende perseguire nel primo decreto, che ci sono poi state consegnate per iscritto a termine riunione (vedasi allegato) e sulle quali ci siamo riservati di produrre le nostre osservazioni.

Durante l'incontro è emersa l'intenzione da parte del ministero di "restituire" la retroattività delle decorrenze giuridiche delle promozioni a CR e CS e le conseguenti promozioni ad "esperto", accogliendo così quanto espressamente chiesto dal CONAPO, sindacato che si è speso non poco sulla questione, con stati di agitazione, interrogazioni parlamentari, proteste e ricorso gratuito per i propri iscritti.

Durante l' incontro il CONAPO ha evidenziato la necessità di reperire le risorse finanziarie occorrenti per perseguire la equiparazione retributiva con gli altri Corpi dello Stato e per un riordino delle carriere analogo (promozione in avanti di tutto il personale con notevole anzianità come effettuato nelle forze di polizia con il riordino del 1995) , che comprenda anche una revisione dei nomi delle attuali qualifiche che sia in sintonia

con quelle degli altri corpi ad ordinamento civile (sovrintendente, sovrintendente capo, ecc.) e non con le qualifiche “aziendali” dalle quali hanno tratto origine quando i sindacati volevano omologarci agli “operai” (capo squadra, capo reparto ecc).

Ciò risulterà utile a far emergere in modo ancor più chiaro a tutti la **differenza di retribuzione “a parità di qualifica”**. Quanto alla figura del Capo del Corpo e dei 4 Direttori Centrali, il CONAPO ha nuovamente ribadito la necessità di una riforma che veda queste 5 figure come **“prefettizie”** e obbligatoriamente provenienti dai dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, in analogia a quanto avviene nella polizia di stato e per dare al CNVVF pari dignità (e maggiore peso) all’interno del ministero dell’interno. Per quanto riguarda le **funzioni di Vice-Comandante**, il CONAPO ha chiesto che siano attribuite dal centro mediante scrutinio e provvedimento formale e non dai singoli dirigenti. Inoltre abbiamo richiesto che **la promozione da Capo Squadra Esperto a Capo Reparto, essendo un ruolo unico, deve avvenire a ruolo aperto e nella sede in cui si presta servizio**, esattamente come avviene per le corrispondenti qualifiche delle forze di polizia.

Il CONAPO ha inoltre contestato la solita politica delle **“riforme a costo zero”**, chiedendo che se i soldi non ci sono vanno perseguiti eliminando gli sprechi ed i doppioni a partire dalla unificazione **dei Dipartimenti della Pubblica Sicurezza e del Soccorso Pubblico** e dalla **riforma del personale amministrativo-contabile** che va ricompreso nel futuro in un unico corpo amministrativo contabile a supporto di tutte le necessità del ministero dell’interno (fatta salva la possibilità del personale amministrativo-contabile attualmente in servizio di scegliere se restare alle dipendenze del CNVVF sino alla pensione in ruoli ad esaurimento), oltre alla **unificazione nel Corpo Nazionale dei Corpi dei Vigili del Fuoco Valdostani e di Trento e Bolzano**. Va inoltre istituito il **“ruolo tecnico”** a supporto del personale operativo, da mobilitarsi in caso di necessità e caratteristiche di specificità lavorativa. Solo in questo modo si elimineranno sprechi e doppioni e si perseguiranno efficienze, ed i **risparmi potranno essere così utilizzati per retribuzioni e carriere del personale**.

Inoltre su un punto nodale il CONAPO ha voluto nuovamente porre l’ aut aut: se concederanno la dirigenza amministrativa al personale SATI e se concederanno lo scatto dei 13 e 23 anni al personale dirigente e direttivo (misura di equiparazione alla polizia contenuta negli art. 43 e 43-ter della legge 121/81), senza concedere misure di analoga equiparazione al personale operativo (leggasi assegno funzionale al compimento dei 17,27 e 32 anni di servizio) ed un adeguato riordino delle carriere il CONAPO darà battaglia come non mai !!!

Alleghiamo il testo che ci è stato consegnato a termine di riunione, dal quale notiamo, tra le varie, un immotivato **ridimensionamento del “ruolo direttivo speciale”**, la mancanza di progressione di carriera per gli **“ispettori antincendi esperti”** fermi da 14 anni nella qualifica e la **totale mancanza di misure di adeguato riordino di carriera per tutto il restante personale operativo, come effettuate in passato per gli altri corpi**.

Attendiamo le vostre richieste e/o osservazioni a nazionale@conapo.it e siamo pronti a dare battaglia se perdurerà l’odore di fregatura !

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

OGGETTO: Sintesi modifiche d. lgs. 139/2006.

Capo I - Ordinamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

- Il CNVVF è incardinato nell'ambito del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile ed è articolato in:
 - uffici e direzioni centrali con competenze in materie tecnico-operative;
 - direzioni regionali e interregionali;
 - comandi;
 - distretti, distaccamenti e posti di vigilanza.

- Esplicitate le funzioni del Capo del Corpo per superare disfunzioni gestionali e garantire univocità alla catena di comando, con particolare riferimento a:
 - direzione e coordinamento delle strutture centrali e periferiche del CNVVF;
 - raccordo funzionale tra le strutture del Corpo nazionale e quelle del Dipartimento, fornendo alle stesse, in attuazione degli indirizzi del Capo Dipartimento, linee di azione coerenti con le peculiarità del CNVVF;
 - componente di diritto aggiuntivo del Comitato operativo di protezione civile (art. 10 legge n. 225/1992) in qualità di rappresentante della componente operativa fondamentale della protezione civile;
 - mobilitazione delle colonne mobili regionali dei vigili del fuoco.

Capo III - Prevenzione incendi e Formazione

- Adeguamento dei procedimenti di prevenzione incendi alla vigente legislazione (art. 16);



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

- valorizzazione della funzione del Corpo quale soggetto formatore anche a rilevanza esterna in tutte le materie inerenti i compiti istituzionali, con particolare riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 17);
- potenziamento dell'efficacia dei controlli mediante l'introduzione di sanzioni amministrative per inadempienze concernenti il mercato dei prodotti antincendio, gli enti, i laboratori e gli organismi per i quali il Ministero dell'interno adotta atti di abilitazione, notificazione ed autorizzazione (art. 19).

Capo IV – Soccorso pubblico

- Esplicitazione della funzione di coordinamento di altri soggetti coinvolti in interventi di soccorso tecnico urgente (art. 24);
- precisazione degli ambiti di competenza del Corpo nazionale per ricerca soccorso e salvataggio, nonché per incidenti ferroviari, stradali, aerei, ecc., (art. 24);
- attribuzione al CNVVF delle funzioni di Autorità competente in materia di salvataggio e antincendio negli aeroporti (art.26).

Capo V – Disposizioni in materia di amministrazione e contabilità

- Previsione della riassegnazione al Corpo degli introiti derivanti dalle sanzioni pagate in sede amministrativa a seguito dell'attività di vigilanza ispettiva in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Capo VI – Disposizioni in materia di risorse logistiche e strumentali

- Semplificazione delle procedure per la progettazione, costruzione e locazione delle sedi di servizio del Corpo (art. 29);
- estensione dell'assegnazione a titolo gratuito, nell'ambito delle ordinarie dotazioni di bilancio, degli alloggi di servizio ai dirigenti titolari di funzioni operative (art. 30).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

OGGETTO: Sintesi modifiche d. lgs. 217/2005.

1. SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI

- Concorsi interni effettuati per titoli e superamento di un corso di formazione;
- riduzione dal 20% al 10% della riserva per il servizio civile nel concorso di accesso alla qualifica di VF;
- semplificazione dei provvedimenti che disciplinano l'attuazione dei corsi e delle procedure di avanzamento in carriera;
- introduzione della decorrenza giuridica quale decorrenza per la promozione a CS e CR.

2. RIORDINO DELLE CARRIERE

- Introduzione dei ruoli del personale aeronavigante (pilota, specialista di aeromobile e elisoccorritore);
- introduzione del ruolo speciale ad esaurimento dei direttori esperti nell'ambito del comparto dei non direttivi e non dirigenti a cui hanno accesso gli SDACE con 30 anni di servizio nel ruolo medesimo. Il ruolo è riservato al personale che abbia 20 anni di servizio alla data di entrata in vigore del provvedimento. Analoga previsione riguarda il personale del corrispondente ruolo amministrativo contabile e tecnico informatico;
- previsione della assegnazione dei direttivi per 2 anni ai Comandi dopo il corso di ingresso;
- introduzione per il personale direttivo del tempo di lavoro associato al posto funzione (l'individuazione dei posti funzione è determinata con decreto del Capo Dipartimento e regolamentata secondo il procedimento negoziale);



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

- riordino delle carriere e valorizzazione delle risorse interne;
- previsione del passaggio alla qualifica di sostituto direttore dei 50 IAE che sono stati assunti mediante concorso pubblico; già inquadrati ai sensi dell'articolo 151 del DLGS 217/05;
- revisione delle funzioni dei ruoli degli operatori e degli assistenti per renderle attinenti alle attività da svolgere presso squadre lavori, officine, uffici e laboratori;
- inquadramento dei funzionari laureati appartenenti ai ruoli amministrativo contabile e tecnico scientifico informatico nel comparto dei direttivi e dirigenti con previsione del relativo sviluppo di carriera fino alla qualifica di primo dirigente;
- ampliamento del ruolo tecnico informatico con l'introduzione del ramo scientifico potenzialmente utile per i laboratori.

3. NORME DI MAGGIOR TUTELA DEL PERSONALE

- Tutela per il personale in prova che nel corso di ingresso perde l'idoneità per infortunio durante l'attività di istituto;
- continuità di impiego (*in mansioni compatibili*) del personale corsista che venga dimesso durante il corso di ingresso per assenze dovute a malattia o infortunio, in attesa del corso successivo;
- estensione al personale direttivo delle norme relative alla temporanea inidoneità operativa;
- istituzione del ruolo d'onore riservato al personale permanentemente inabile al servizio per incidenti durante l'attività operativa.